

Milano, 8 Geni. 90

Amico carissimo

Sono stato uno dei primi
favoriti, e ciò mi valga a tutta
del rispondere ben tardi alla
cortese ultima Vostra. La prima
febbre fu proprio febbre da cavallo,
asfittante da 39 a 40° - Mi rimase,
sia per l'influenza, sia pure per
forse troppo energica cura (antipirenia,
ec.), un' anafiammento che duro affai
fatica a liberarmene. Nulla meno
lavorai, lavorai, e anche questo for-
se troppo — Domani, furono già
impostate, avrete, se non vi sono ritardi
postali (e qui ne abbiamo di stupendi)
nuove bozze. Tra 3-4 giorni partirà
tutto il resto dei *Staplecoubs* — Tra
altri 3-4 al più spedirò tutto il ri-
manente; non restano infatti che le
sole *Microcoeces*, nelle quali le fasi
sono naturalmente brevissime, e
poi assai resta ancora a risce-
dere. E davvero, devo confessarlo, non vedo
l'ora d'esserne fuori, sentendo appa-
luto bisogno di un po' di riposo,
o meglio di quiete assoluta —

Mi ha fatto molto piacere, e ve
ne ringrazio, il vedere che vi siete dato
la pena di cercare, con fortuna, dove
Bizio aveva pubblicata la proposta di
una Serratia marcescens. Il buon Nardo,
in altri tempi, mi aveva scritto che
cio fu nella Gazzetta di Venezia del
1827. Mi feci venire da Nagon (presso
Bassano) ove ho ancora circa 3000 vo-
lumi e tra questi tutta la serie della
Gazzetta Veneta dalla sua prima istitu-
zione, raccolta da mio padre, il volu-
me del 1827, e non trovai nulla.

Spero che il caso non si ripeterà, poi-
ché siamo agli sgonioli, ma pure è
bene ve ne avverta, essendovi nelle
correzioni alle ultime bozze qualche
altro esempio, e non so come sia avve-
nuto, ma il fatto è che io cancellai
qualche interrogativo aggiunto, fuori
d'ogni perché, dopo talune frasi. Invece
tornarono a far capolino. Così alla
pag.^{na} 976 al n.º 148 si stampò An Manteg-
gazzia? (già cancellato perché non ha
ombra di rassomiglianza con Pastorella
a spore ); così alla stessa pagina
(cioè, erro, 975) al n.º 147 - An Manteg-
gazzia? (se mai vi è un Bacillo che meno

affornigli alla Mantegazza sarebbe
proprio quello). Vi prego caldamente
di avere la pazienza, correggendo l'ul-
tima bozza, di vedere se per avventura
il compositore tornasse a conservare
ciò che — per ragioni troppo lunghe
ad esporvi di volta in volta — con-
mua d'igiene ha dovuto cancellare.
Non dubito che l'egezia De Toni
abbia qui ragione di fare tutte
quelle aggiunte che credesse, però pre-
gherei sempre che dovesse aggiun-
gere fra parentesi (De Toni). Unico
modo di accomodare le uova nel pa-
niere.

Di gran cuore, involontariamente
tardi, conambio i gentili auguri —
In fretta Vi stringo la mano, voglia-
tuni bene e abbiatevi sempre

Vostro Aff. ed Bbb.^{ca}

H. Persan

Scrivo in giornata pure al De Toni